



Anche Industrie Testi, attiva nella produzione di gioielli e accessori per i brand del lusso, entra in Altofare Group (White Bridge Investments II)

La piattaforma, nella quale hanno reinvestito gli imprenditori di tutte le aziende acquisite, è guidata dall'ad Davide Aicardi

By [Francesca Vercesi](#)



[10 Novembre 2023](#)

Il **Gruppo Altofare**, polo degli accessori per il lusso che fa capo a **White Bridge Investments II**, ha portato a bordo anche **Industrie Testi**, attiva nello sviluppo e produzione di bijoux, gioielli e accessori per i più importanti brand del lusso, grazie all'alta qualità e alla

supervisione lungo tutte le fasi di produzione (si veda [qui il comunicato stampa](#)).

Alessandro Testi, attualmente alla guida di Industrie Testi, continuerà a mantenere il ruolo di amministratore delegato e **reinvestirà in Altofare**.

L'operazione è stata finanziata da **Crédit Agricole Italia** (che ha agito anche in qualità di banca agente), **Intesa San Paolo**, **Banco BPM**, **BPER** e **BNL**, supportati da Simmons & Simmons per gli aspetti legali.

Altofare è stato assistito dallo Studio Legale Pedersoli e dallo Studio Giovannelli e Associati per gli aspetti legali relativi al finanziamento. Deloitte si è occupata della due diligence finanziaria e fiscale. Proj.Eco si è occupata della due diligence ambientale, salute e sicurezza. Willis Italia ha supervisionato gli aspetti assicurativi. KPMG ha svolto il ruolo di advisor per l'ottenimento del finanziamento bancario.

Industrie Testi è stata assistita da CP Advisors, in qualità di financial advisor, dallo Studio Gilberti Triscornia e Associati per la parte legale, da KPMG per la due diligence finanziaria e l'audit, dallo Studio Mennuti e dal Prof. Filippo Dami per il supporto fiscale.

Fondata nel 1999 in provincia di Empoli, Industrie Testi ha chiuso il 2022 con **24,6 milioni di ricavi**, ebitda negativo per un milione e indebitamento finanziario netto di 9,3 milioni (si veda [qui il report di Leanus](#), dopo essersi registrati gratuitamente). L'ingresso di Industrie Testi nel progetto industriale promosso da White Bridge Investments segna un passo in avanti nella creazione di un player con una offerta ancora più completa.

Alessandro Testi, amministratore delegato di Industrie Testi, ha commentato: "Riteniamo che ci sia una perfetta complementarità tra i prodotti di Industrie Testi e quelli del Gruppo. Questa unione ci permetterà di investire risorse sempre maggiori sullo sviluppo della nostra impresa e di continuare a innovare e sperimentare in un settore in costante evoluzione ed in forte crescita. Ho fiducia nel potenziale di Altofare, che vuole affermarsi sempre più come il partner strategico di riferimento dei brand della moda e del lusso".

Davide Aicardi, amministratore delegato del gruppo e ex vice president responsabile technology EMEA della multinazionale Usa di abbigliamento Hanesbrands ed ex Director, Business Transformation di Micheal Kors, ha aggiunto: “Industrie Testi è una vera eccellenza nel settore del lusso. Questa operazione permetterà ad Altofare di accelerare il rafforzamento della propria posizione sul mercato, offrendo un servizio sempre più completo”.

Industrie Testi è solo l'ultimo di una serie di add-on al progetto industriale promosso da White Bridge Investments per la creazione di un one-stop-shop nel settore degli accessori per il lusso. L'iniziativa mira a offrire ai brand una gamma sempre più ampia di lavorazioni e prodotti, che spaziano dalla produzione di accessori in metallo e materiali plastici alla realizzazione di catene ornamentali combinato ad un servizio di eccellenza

White Bridge Investments II aveva rilevato il controllo di **Lampa** nel dicembre 2021 (si veda qui [altro articolo di BeBeez](#)). A vendere era stato il veicolo di investimento **Stud Holding srl**, partecipato e promosso da **Cronos Capital Partners**, holding di partecipazioni controllata da **Alessandro Besana** e **Lorenzo Bovo**, che controllava il 70% di Lampa dal giugno 2019 quando aveva affiancato i **fratelli Bertoli**, figli del fondatore **Diego**, in un family buyout a seguito del quale gli altri membri della famiglia erano usciti dall'azionariato (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). Nell'agosto 2022 il gruppo aveva comprato dalla **famiglia Boncompagni** la maggioranza della holding **GLB** che controlla tre aziende fiorentine **OBI**, **IAB** e **Scaf**, che producono accessori moda in metallo e bigiotteria (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). Nell'ottobre 2022 il gruppo, attraverso **OBI**, ha poi annunciato l'acquisizione di **Conti e Vannelli**, eccellenza italiana nello sviluppo e produzione di accessori e minuterie metalliche al servizio dei brand del lusso. A vendere erano stati **Francesco e Roberto Conti** e **Aldo Vannelli** (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). Sempre in autunno 2022 è entrato nel gruppo anche **Forza Giovane**, azienda marchigiana specializzata in ricami, passamanerie e decorazioni artistiche per l'abbigliamento. Nel dicembre 2022 il gruppo ha poi comprato dalla **famiglia Abate** le due società **PF Pressofusioni Fiorentine** ed **Effedi (Gruppo PF)** fra i principali specialisti nella produzione di accessori semilavorati in zama e ottone (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). E ancora lo scorso gennaio il gruppo ha acquisito la maggioranza di **CDC Luxury Chains**, azienda fiorentina attiva nella produzione di catene ornamentali di lusso per i brand della moda, da **Chiara Pezzatini, Andrea Pezzatini e Beatrice Parenti** (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). Infine lo scorso luglio il gruppo ha rilevato il controllo di **Griste**, azienda leader nel settore degli accessori di lusso per calzature e pelletteria (si veda [altro articolo di BeBeez](#)).